



UK Health
Security
Agency

NHS

Esiste un vaccino che contribuisce a proteggerti dal
dolore causato dal

Fuoco di Sant'Antonio



L’NHS offre un vaccino che riduce il rischio di sviluppare il fuoco di Sant’Antonio

Il presente opuscolo illustra il piano nazionale contro l’Herpes Zoster, i benefici del vaccino e chi sono i soggetti idonei.

L’attuale vaccino contro l’Herpes Zoster è chiamato Shingrix.

Per una protezione ottimale sono necessarie due dosi di Shingrix.

Sarà l’ambulatorio del MMG a contattare i propri pazienti non appena essi risultino idonei alla vaccinazione.

In alternativa, il vaccino Shingrix può essere somministrato presso alcune farmacie.



A differenza di altre malattie infettive, l'Herpes Zoster non si contrae da altre persone. Sebbene non tutti ne siano consapevoli, la maggior parte di noi ha avuto la varicella in età infantile.

Dopo la risoluzione della varicella, il virus rimane nei nervi in forma quiescente. Seppur non ci si renda conto della sua presenza per la maggior parte della nostra vita, a volte il virus si riattiva provocando un'eruzione cutanea, nota come fuoco di Sant'Antonio.

L'Herpes Zoster può essere molto doloroso e solitamente colpisce soggetti in età avanzata. Ciò può essere dovuto all'indebolimento del sistema immunitario causato dal progredire dell'età, dallo stress o da varie patologie e cure mediche. In alcuni soggetti, il dolore causato dall'Herpes Zoster può persistere per diversi anni. L'Herpes zoster può significativamente influire sulla tua vita, impedendoti di fare tutte le cose che solitamente ti piacciono.

Cosa provoca l'Herpes Zoster?

L'Herpes Zoster (altresì chiamato fuoco di Sant'Antonio) è provocato dalla riattivazione del virus della varicella, rimasto latente, che si localizza su un'area della cute caratterizzata dalla presenza di uno dei nervi. Ciò determina la comparsa di un'eruzione cutanea estremamente dolorosa e pruriginosa, costituita da vescicole piene di liquido. Queste ultime possono scoppiare e trasformarsi in piaghe dove successivamente si forma la crosta, fino alla guarigione. Solitamente le vescicole sono localizzate su un lato del corpo, in primis sul petto, anche se a volte interessano la testa, il volto e l'occhio.

Come si manifesta il fuoco di Sant'Antonio?



Quanto tempo dura e quanto può essere grave?

Il fuoco di Sant'Antonio può presentarsi inizialmente sotto forma di malessere generale, associato a una sensazione di formicolio o bruciore su un'area della cute da un lato del corpo. Solitamente, alcuni giorni dopo i sintomi iniziali, compare un'eruzione cutanea dolorosa, caratterizzata da vescicole piene di liquido. Il fuoco di Sant'Antonio può causare forte dolore a livello corporeo. Se si manifesta nella zona dell'occhio o della palpebra, può provocare abbassamento della vista o persino cecità permanente in quell'occhio.

Quanto è diffuso il fuoco di Sant'Antonio?

Circa 1 persona su 5 tra coloro che hanno contratto la varicella in passato sviluppano il fuoco di Sant'Antonio. Ciò significa che in Inghilterra e in Galles, ogni anno decine di migliaia di persone hanno il fuoco di Sant'Antonio. Sebbene possa presentarsi a qualsiasi età, il rischio, la gravità e le complicazioni legate alla patologia aumentano con l'avanzare dell'età.

Nevralgia post erpetica (NPE)

Ogni anno, circa 14.000 persone sviluppano la nevralgia post erpetica (NPE) a seguito del fuoco di Sant'Antonio e 1.400 di esse sono ricoverate in ospedale a causa di detta complicazione.

La maggior parte delle persone guarisce completamente entro alcune settimane, ma in alcune di esse il dolore persiste per diversi mesi o addirittura anni e tale condizione è nota come nevralgia post erpetica (NPE). Si tratta di una patologia particolarmente sgradevole caratterizzata da forte bruciore e dolore neuropatico di tipo pulsante o trafittivo.

Con il progredire dell'età aumenta la possibilità che il dolore persista più a lungo. Il vaccino contro l'Herpes zoster riduce il rischio di sviluppare il fuoco di Sant'Antonio e la nevralgia post erpetica.

L'Herpes zoster è contagioso?

L'Herpes zoster non si trasmette così facilmente come la varicella, ma il liquido all'interno delle vescicole contiene il virus associato ad essa.

Di conseguenza, in caso di contatto con tale liquido, coloro che non siano immuni alla varicella possono contrarre l'infezione.

In presenza di eruzione cutanea si consiglia di coprire l'area affetta con abiti morbidi per ridurre il rischio di diffondere il virus. Le donne in gravidanza che non hanno avuto la varicella, i soggetti con compromissione del sistema immunitario e i neonati devono evitare il contatto diretto con l'eruzione cutanea.

A chi è rivolto il vaccino?

Dal 1° settembre 2023 il vaccino è offerto alle seguenti categorie:

- 1** soggetti sani di età compresa tra 70 e 79 anni che non siano ancora stati vaccinati
- 2** soggetti di età pari o superiore a 50 anni con grave compromissione del sistema immunitario
- 3** i soggetti sani di età compresa tra 60 e 70 risulteranno idonei per la vaccinazione al compimento del 65° o del 70° anno di età

L'idoneità al vaccino contro l'Herpes zoster si conserva fino al compimento dell'ottantesimo anno di età (ad eccezione di coloro con compromissione del sistema immunitario¹); tuttavia, una pronta vaccinazione garantirà una protezione tempestiva. Nella tabella sono riportate le informazioni sui soggetti che possono sottoporsi alla vaccinazione nel corso dei primi cinque anni del piano vaccinale.

Cosa devono fare coloro che non abbiano ancora raggiunto l'età idonea per la somministrazione del vaccino contro l'Herpes zoster?

Ai soggetti di età inferiore sarà offerta la vaccinazione al raggiungimento dell'età idonea.

Il fuoco di Sant'Antonio può presentarsi a qualsiasi età, ma il rischio, la gravità e le complicazioni legate alla patologia aumentano con il progredire degli anni.

I soggetti con grave compromissione del sistema immunitario presentano un rischio maggiore e pertanto si consiglia la vaccinazione a un'età precedente.

[1] I soggetti con grave compromissione del sistema immunitario sono comunque idonei alla vaccinazione.



Coloro a cui sia stata somministrata la vaccinazione riceveranno una scheda con il nome e la data dell'appuntamento successivo. Conservarla in luogo sicuro.



Ci saranno effetti indesiderati?

Gli effetti indesiderati del vaccino Shingrix sono solitamente piuttosto lievi e non perdurano a lungo. Gli effetti indesiderati più comuni (che si presentano in almeno 1 persona su 10) sono dolore e rossore nel sito di iniezione, dolori muscolari diffusi e mal di testa.

Il vaccino Shingrix può causare forte stanchezza e insorgenza di febbre. Riposa e assumi la normale dose di paracetamolo (segui le istruzioni riportate sulla confezione) per alleviare il malessere. Non utilizzare macchinari e non guidare se non stai bene.

Dovresti sentirti meglio dopo alcuni giorni. Se i sintomi persistono più a lungo, rivolgiti al tuo MMG o all'infermiera ambulatoriale.

Gli effetti indesiderati del vaccino possono essere segnalati tramite il piano Yellow card di MHRA (yellowcard.mhra.gov.uk) – leggere le informazioni a tergo del presente opuscolo.

Quanto sicuro è il vaccino Shingrix? È stato utilizzato in altri paesi?

Come tutti i vaccini autorizzati, quello contro l'Herpes zoster è stato rigorosamente testato e ottempera agli stringenti criteri previsti nel Regno Unito in materia di sicurezza e autorizzazione dei vaccini.

Nel corso degli ultimi anni, è stato largamente impiegato in Europa e nell'America del Nord.

Efficacia della vaccinazione

Sottoponendosi alla vaccinazione si riduce significativamente il rischio di sviluppare il fuoco di Sant'Antonio.



Nel corso dei primi cinque anni dopo l'introduzione del piano vaccinale iniziale contro l'Herpes zoster si sono registrati 40.500 casi in meno di consultazioni ambulatoriali per malattie correlate al fuoco di Sant'Antonio e 1.840 ricoveri in meno².

Se successivamente si sviluppa il fuoco di Sant'Antonio, i sintomi saranno presumibilmente più lievi e la malattia più breve di come sarebbero stati in assenza di vaccino. È stato dimostrato che il vaccino Shingrix utilizzato nel Regno Unito offre un buon grado di protezione.

Modalità e tempistiche di somministrazione del vaccino

Come per la maggior parte dei vaccini, anche questo è somministrato tramite iniezione sul braccio.

Shingrix è un vaccino inattivato e sono necessarie due dosi per una protezione ottimale e duratura.

Nella maggior parte dei casi, la seconda dose di Shingrix è somministrata dopo circa 6 mesi dalla prima dose. Ai soggetti con sistema immunitario gravemente compromesso la seconda dose di Shingrix può essere somministrata anticipatamente, lasciando comunque trascorrere 8 settimane dalla prima dose.

Il tuo ambulatorio ti farà sapere quando prenotare la seconda dose.

[2] Impatto del piano vaccinale contro l'Herpes zoster sui ricoveri e sulle consultazioni ambulatoriali correlate nei 5 anni successivi alla sua introduzione in Inghilterra: uno studio basato sulla popolazione – PubMed (nih.gov)

Perché non posso vaccinarmi subito?

Secondo l'attuale piano vaccinale, tutti i soggetti di età compresa tra 70 e 79 anni sono idonei per la vaccinazione contro l'Herpes zoster. Su raccomandazione del Joint Committee on Vaccination and Immunisation (JCVI), il piano si sta gradualmente estendendo, cominciando dai soggetti a più alto rischio. Nel corso dei prossimi 10 anni, il piano si estenderà a tutti i soggetti di età pari o superiore a 60 anni.

I soggetti di età pari o superiore a 50 anni con grave compromissione del sistema immunitario sono già idonei al vaccino Shingrix.

Devo fare qualcosa per farmi vaccinare?

Nel momento in cui risulterai in possesso dei requisiti per sottoporsi alla vaccinazione contro l'Herpes zoster, sarà il tuo ambulatorio a contattarti per la prenotazione di un appuntamento. Tuttavia, se nutri preoccupazioni in merito al fuoco di Sant'Antonio, rivolgiti al tuo ambulatorio per ottenere consiglio.

Esistono soggetti a cui non dovrebbe essere somministrato il vaccino Shingrix?

Coloro che abbiano avuto una grave reazione a una delle sostanze contenute nel vaccino potrebbero non essere idonei. Il tuo ambulatorio saprà fornirti indicazioni a riguardo.

Il vaccino può provocare il fuoco di Sant'Antonio?

Il vaccino Shingrix non può provocare il fuoco di Sant'Antonio. In caso di comparsa di eruzione cutanea, chiama NHS 111 o il tuo ambulatorio per ottenere consiglio.

Cosa succede se salto la vaccinazione? Può essere somministrata successivamente?

Nella maggior parte dei soggetti il vaccino contro l'Herpes zoster può essere somministrato fino al compimento dell'ottantesimo anno di età. Tuttavia, coloro che presentano una grave compromissione del sistema immunitario possono ricevere la vaccinazione a qualsiasi età.

Si consiglia di sottoporsi alla vaccinazione o completare il corso secondo le tempistiche consigliate per una protezione ottimale. Rivolgiti al tuo ambulatorio per prenotare un altro appuntamento.

Si è idonei alla vaccinazione con Shingrix se è stato somministrato Zostavax in precedenza?

Coloro a cui sia stato somministrato Zostavax nell'ambito del piano vaccinale standard quando avevano un'età compresa tra 70 e 79 anni non necessitano di due dosi del vaccino Shingrix adesso.



Non rimandare. Se possiedi i requisiti di idoneità, vaccinati il prima possibile.



Ricorda di prenotare un appuntamento non appena risulterai idoneo alla vaccinazione in modo da effettuare la somministrazione il prima possibile e assicurarti una protezione ottimale.

Ulteriori informazioni

Per maggiori informazioni prima o dopo la vaccinazione rivolgersi al proprio MMG o all'infermiera ambulatoriale. È altresì possibile consultare il sito web di NHS su www.nhs.uk/shingles

Per informazioni sul vaccino contro l'Herpes zoster, Shingrix® visitare www.medicines.org.uk/emc/product/12054/pil

Ai soggetti con grave compromissione del sistema immunitario (gravemente immunodepressi) il vaccino contro l'Herpes zoster sarà offerto a partire dal 50° anno di età.

L'idoneità si acquisisce alla data del 70° compleanno

IDONEITÀ DA (DATA DEL COMPLEANNO)	DATE DI NASCITA	DATA INIZIO PIANO VACCINALE	ANNO DEL PIANO
	1° settembre 1953 - 31 agosto 1954	1° settembre 2023	Anno 1
	1° settembre 1954 - 31 agosto 1955	1° settembre 2024	Anno 2
	1° settembre 1955 - 31 agosto 1956	1° settembre 2025	Anno 3
	1° settembre 1956 - 31 agosto 1957	1° settembre 2026	Anno 4
	1° settembre 1957 - 31 agosto 1958	1° settembre 2027	Anno 5

L'idoneità si acquisisce alla data del 65° compleanno

IDONEITÀ DA (DATA DEL COMPLEANNO)	DATE DI NASCITA	DATA INIZIO PIANO VACCINALE	ANNO DEL PIANO
	1° settembre 1958 - 31 agosto 1959	1° settembre 2023	Anno 1
	1° settembre 1959 - 31 agosto 1960	1° settembre 2024	Anno 2
	1° settembre 1960 - 31 agosto 1961	1° settembre 2025	Anno 3
	1° settembre 1961 - 31 agosto 1962	1° settembre 2026	Anno 4
	1° settembre 1962 - 31 agosto 1963	1° settembre 2027	Anno 5

Fuoco di Sant'Antonio

è una comune malattia che può provocare dolore forte e persistente



può provocare la comparsa di eruzione cutanea pruriginosa con formazione di vescicole



può presentarsi a qualsiasi età, ma il rischio, la gravità e le complicazioni aumentano con l'avanzare dell'età



Il vaccino

riduce significativamente il numero di casi



riduce la gravità dei sintomi nei soggetti vaccinati che sviluppano la malattia



è stato largamente usato in altri paesi come gli USA e il Canada.



Sottoporsi alla vaccinazione standard contro l'Herpes zoster è il modo giusto per prendersi cura della propria salute e godersi la vita senza il dolore causato dal fuoco di Sant'Antonio.

Gli effetti indesiderati dei vaccini e dei medicinali possono essere segnalati tramite il Piano Yellow Card

Le segnalazioni possono essere effettuate online su yellowcard.mhra.gov.uk o chiamando la Yellow Card allo **0800 731 6789**. È altresì possibile utilizzare il codice QR o scaricare la app Yellow Card.



**Shingles Support Society
(ente di sostegno per il fuoco di Sant'Antonio)**

Sito web: shinglessupport.org.uk. Linea amica confidenziale: **0845 123 2305** dalle ore 9 alle ore 21 o **020 7607 9661** dal lunedì al venerdì, dalle ore 12 alle ore 20. Domande: **0300 030 9333**



Facial Palsy (paralisi facciale)

Sito web: facialpalsy.org.uk



**Pain Concern Helpline
(Linea di assistenza telefonica per il dolore)**

Telefono: **0300 123 0789**, email: help@painconcern.org.uk
Sito web: www.painconcern.org.uk



© Crown copyright 2024

Product code: C24SGX1IT Italian

1p 100K OCT 2024 (APS)

UK Health Security gateway number: 2024632

Larger font for accessibility

If you would like to order more copies of this leaflet, or another format such as large print, braille or as a translated copy please visit www.healthpublications.gov.uk or phone: 0300 123 1002, Minicom: 0300 123 1003 (8am to 6pm, Monday to Friday).

www.nhs.uk/vaccinations